



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'
INSEGNAMENTO	LINGUA E CIVILTÀ GRECA
TIPO DI ATTIVITÀ	C
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	17168
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/02
DOCENTE RESPONSABILE	GRIMAUDDO SABRINA Professore Associato Univ. di PALERMO LUCIA MARIA
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITÀ	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GRIMAUDDO SABRINA LUCIA MARIA Mercoledì 10:00 12:00 Studio 208, Il piano, Edificio 12, Dipartimento di Scienze Umanistiche (PREVIO APPUNTAMENTO via email: sabrina.grimauddo@unipa.it , da concordare con la docente prima del giorno del ricevimento).

DOCENTE: Prof.ssa SABRINA LUCIA MARIA GRIMAUDDO

PREREQUISITI	<p>Il Corso, coerentemente con la sua collocazione all'interno di un percorso di laurea magistrale, presuppone una buona conoscenza della lingua greca antica, delle linee di sviluppo della storia culturale greca, nonché dei principali strumenti filologici atti a consentire una lettura critica dei testi.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: il corso, coerentemente con la sua collocazione all'interno di un percorso di laurea magistrale, presuppone una buona conoscenza della lingua greca antica, delle linee di sviluppo della storia culturale greca, nonché dei principali strumenti filologici atti a consentire una lettura critica dei testi: abilità che il corso si propone di rafforzare attraverso l'analisi dei testi e dei saggi in programma, specificamente relativi alla tematica proposta.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti dovranno mostrare la capacità di comprendere i testi greci proposti (anche leggendone il relativo apparato critico), di ricodificarli correttamente in lingua italiana, nonché di interpretarli dal punto di vista storico-culturale, anche alla luce della bibliografia proposta.</p> <p>Autonomia di giudizio: di fondamentale importanza sarà considerato il fatto che gli studenti elaborino, nella lettura dei testi e dei saggi effettuata durante lo svolgimento delle lezioni e anche attraverso lo studio individuale, capacità critiche autonome. A tale scopo si privilegerà in prima istanza un approccio diretto ai testi greci, e solo in un secondo momento si proporrà anche lo studio della bibliografia di riferimento.</p> <p>Abilità comunicative: gli studenti saranno in grado di comunicare ai colleghi e al docente, soprattutto durante le lezioni e gli esami, i temi, i contenuti e i metodi sviluppati durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: gli studenti acquisiranno i contenuti e i metodi sviluppati durante il corso, e dovranno mostrare attitudine anche alla individuazione di temi di ricerca autonomi e originali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento si baserà sull'esame finale, che avrà una durata media di 30-50 minuti circa.</p> <p>La prova finale mirerà a testare la conoscenza e le competenze relative al programma d'esame. Gli studenti dovranno rispondere a domande relative all'intero programma di studi, con riferimento ai testi e ai saggi proposti. Le domande tenderanno ad accertare: a) la conoscenza e la comprensione dei testi greci e dei saggi proposti in lettura; b) le capacità comunicative; c) l'approccio critico autonomo ai testi e ai saggi in programma.</p> <p>Il voto finale va da 18 a 30 e lode, secondo il seguente schema:</p> <p>30-30 e lode: - eccellente conoscenza e comprensione dei testi e dei saggi in programma; - eccellente padronanza del linguaggio specifico; - eccellente capacità di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>27-29: - ottima conoscenza e comprensione dei testi e dei saggi in programma; - ottima padronanza del linguaggio specifico; - ottima capacità di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>24-26: - buona conoscenza e comprensione dei testi e dei saggi in programma; - buona padronanza del linguaggio specifico; - buona capacità di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>18-23: - sufficiente conoscenza e comprensione dei testi e dei saggi in programma; - sufficiente padronanza del linguaggio specifico; - sufficiente capacità di organizzare lo studio in modo autonomo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>"Sviluppi del sapere medico greco da Ippocrate a Galeno"</p> <p>Il corso si propone, attraverso la lettura dei testi greci e dei saggi in programma, di seguire lo sviluppo di alcune linee teoriche di particolare rilievo che emergono all'interno del pensiero medico greco da Ippocrate a Galeno. Dopo un inquadramento generale dei testi proposti, ci si concentrerà soprattutto</p>

	<p>su due ambiti: a) il rapporto tra medicina e filosofia; b) il rapporto tra teorie mediche e riflessione politica nella cultura greca. Specifica attenzione sarà prestata agli aspetti lessicali, che illustrano assai bene la variegata e non unilaterale relazione che lega questi ambiti del sapere nel mondo antico come, sia pur con diverse sfumature, anche nel nostro. Obiettivo non secondario del corso sarà quello di stimolare gli studenti a riflettere sulla grande ricchezza e varietà di posizioni che la cultura greca elabora in relazione a tematiche che ancora oggi ci interrogano.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>TESTI GRECI:</p> <p>Antologia di testi, che sarà predisposta dalla docente e sarà reperibile in forma di dispensa presso il Centro Stampa della Facoltà di Lettere e Filosofia (Viale delle Scienze 11, box 4) subito prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p>SAGGI:</p> <p>M.D. GRMEK (a cura di), "Storia del pensiero medico occidentale" 1. "Antichità e Medioevo", Roma-Bari, Laterza, 1993. Solo i saggi di: J. JOUANNA, "La nascita dell'arte medica occidentale", pp. 3-27, M. VEGETTI, "Tra il sapere e la pratica: la medicina ellenistica", pp. 73-120, D. GOUREVITCH, "La medicina nel mondo romano (Le sette mediche)", pp. 121-137.</p> <p>M. VEGETTI, Introduzione a "Opere scelte di Galeno", a cura di I. GAROFALO e M. VEGETTI, Torino, UTET, 1978, pp. 9-50</p> <p>M. VEGETTI, "Metafora politica e immagine del corpo nella medicina greca", in ID., "Tra Edipo e Euclide. Forme del sapere antico", Il Saggiatore, Milano 1983, pp. 41-58.</p> <p>G. CAMBIANO, "Patologia e metafora politica. Alcmeone, Platone, Corpus Hippocraticum", "Elenchos" III/2, 1982, pp. 219-236.</p> <p>L. PERILLI, "Il lessico intellettuale di Ippocrate. σημαίνειν e τεκμαίρεσθαι", "Lexicon Philosophicum" V, 1991, pp. 153-180.</p> <p>S. GRIMAUDO, "Obbedienza e persuasione. Due modelli della relazione medico-paziente nella Grecia antica", "Hormos. Ricerche di Storia antica" 2 (2014), 2015, pp. 35-47.</p> <p>ALTRE LETTURE CONSIGLIATE:</p> <p>J. JOUANNA, "Ippocrate", trad. it. SEI, Torino 1994 (Paris 1992).</p> <p>M. VEGETTI, "La medicina in Platone", Il cardo, Venezia 1995.</p> <p>C. A. VIANO, "Perché non c'era sangue nelle arterie: la cecità epistemologica degli anatomisti antichi", in G. GIANNANTONI-M. VEGETTI (ed.), "La scienza ellenistica. Atti delle tre giornate di Studi (14-16 Aprile 1982)", Bibliopolis, Napoli 1984, pp. 297-352.</p> <p>La lettura di altri saggi potrà essere consigliata durante lo svolgimento del corso.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame è il medesimo che per gli studenti frequentanti. Resta ferma la possibilità di concordare con la docente un programma PARZIALMENTE alternativo.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Conoscenza delle studentesse e degli studenti e presentazione del corso: testi e saggi in programma.
10	Il Corpus Hippocraticum: introduzione generale. Importanza del Corpus nell'elaborazione di alcuni fondamentali concetti dell'epistemologia: l'esempio del lessico greco dell'inferenza (σημαίνειν e τεκμαίρεσθαι).
10	Sviluppi della medicina in età ellenistica e imperiale: la nascita del sapere anatomico. Erofilo, Erasistrato, le scuole mediche, Galeno.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Metafora politica e immagine del corpo nella medicina greca: Alcmeone di Crotone, Corpus Hippocraticum, Platone, Galeno.
10	Il rapporto tra medicina e filosofia nella cultura greca: Corpus Hippocraticum (Antica medicina, Regime), Platone, Aristotele (Parva naturalia, Problemi di medicina), Galeno (L'ottimo medico è anche filosofo).
5	Verso una visione laica dei fenomeni naturali: l'esempio dell'interpretazione dei sogni nella medicina greca .